



[VANITYFOOD / VINI] Bere con metodo, ma steineriano I vini biodinamici, ispirati alla «filosofia agricola» di Rudolph Steiner, sono buoni oltre che etici? Abbiamo scelto dieci etichette di varie regioni italiane valutandone il gusto e il rapporto qualità e prezzo. E per i più integralisti ci sono anche i vini vegani



6 giorni fa | di Anna Mazzotti



OSATO VALDARNO DI SOPRA DOC/ LA SALCETA (TOSCANA).

Un rosato molto piacevole, ottenuto con uve Merlot Cabernet Franc Sangiovese. Sapido e fresco con sentori di lampone, di foglia di pomodoro, di erba e di fiori, con una leggera nota tannica. Costa 12 euro.

Tradizionale, biologico o biodinamico? A proposito di vino, il requisito fondamentale è che sia buono. Ma molti appassionati sono convinti che quelli prodotti al di fuori del primo metodo siano decisamente meno gradevoli, se non addirittura cattivi. E molto più cari. Visitando il **Merano Wine Festival** il primo giorno, quello dedicato alla bio&dynamica, assaggiando i vini presentati dai vignaioli italiani ed europei che coltivano le loro vigne “secondo natura”, chi persisteva in questa convinzione ha avuto la possibilità di ricredersi. Perché i vini creati seguendo la filosofia di Rudolf Steiner (ebbene sì, si è occupato anche di agricoltura) cioè prodotti in modo sostenibile e nel rispetto dell'ecosistema, **senza utilizzo di fertilizzanti e pesticidi di origine chimica** ma scegliendo l'uso di preparati particolari a base di erbe e minerali, sono buoni, sani, di elevata qualità e non costano di più. Dietro a ognuno di questi vini ci sono storie affascinanti di luoghi e di persone, di produttori che discendono da generazioni di vignaioli o che invece sono stati **folgorati «sulla via di Bacco»** e hanno deciso di cambiare vita e professione per dedicarsi alla loro passione. Pionieri, filosofi e veri e propri coach della natura, che non si limitano a lasciarla fare ma si impegnano per ottenere una terra sempre più fertile, seguendo anche cicli cosmici e lunari sia per la semina che per i lavori nei campi.

In un percorso ideale, da una regione all'altra, abbiamo scelto dieci etichette di **vini biodinamici che non hanno niente da invidiare a quelli «tradizionali»**. E per chi cerca qualcosa di ancora più particolare, abbiamo trovato anche **un vino vegano**. Perché tutti hanno il diritto di potersi concedere un buon bicchiere.

(foto sopra: Corbis)